

Gazzetta ufficiale

C 242

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

52° anno
9 ottobre 2009

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

IV Informazioni

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione

2009/C 242/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2009/C 242/02	Relazione della commissione sull'irradiazione degli alimenti nel 2007	2

V Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione

2009/C 242/03	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	19
---------------	---	----

IT

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione

2009/C 242/04	Comunicazione a norma dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio nel caso COMP/C-3/39.530 — Microsoft (vendita abbinata) ⁽¹⁾	20
---------------	--	----

ALTRI ATTI

Commissione

2009/C 242/05	Principali requisiti della scheda tecnica del Somerset Cider Brandy	22
---------------	---	----



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI
DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

8 ottobre 2009

(2009/C 242/01)

1 euro =

Moneta			Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,4763	AUD	dollari australiani	1,6346
JPY	yen giapponesi	130,46	CAD	dollari canadesi	1,5619
DKK	corone danesi	7,4445	HKD	dollari di Hong Kong	11,4414
GBP	sterline inglesi	0,92000	NZD	dollari neozelandesi	1,9954
SEK	corone svedesi	10,3134	SGD	dollari di Singapore	2,0533
CHF	franchi svizzeri	1,5166	KRW	won sudcoreani	1 723,09
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	10,8703
NOK	corone norvegesi	8,3533	CNY	renminbi Yuan cinese	10,0777
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,2568
CZK	corone ceche	25,763	IDR	rupia indonesiana	13 927,08
EEK	corone estoni	15,6466	MYR	ringgit malese	5,0061
HUF	fiorini ungheresi	270,20	PHP	peso filippino	68,591
LTL	litas lituani	3,4528	RUB	rublo russo	43,6939
LVL	lats lettone	0,7095	THB	baht thailandese	49,183
PLN	zloty polacchi	4,2335	BRL	real brasiliano	2,5784
RON	leu rumeni	4,2800	MXN	peso messicano	19,6651
TRY	lire turche	2,1580	INR	rupia indiana	68,3820

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Relazione della commissione sull'irradiazione degli alimenti nel 2007

(2009/C 242/02)

1. BASE GIURIDICA E CONTESTO

A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, della direttiva 1999/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti ⁽¹⁾, gli Stati membri trasmettono ogni anno alla Commissione:

— i risultati dei controlli effettuati negli impianti di irradiazione, in particolare per quanto riguarda le categorie e le quantità di alimenti e loro ingredienti trattati nonché le dosi somministrate,

e

— i risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto e i metodi utilizzati per la rilevazione del trattamento con radiazioni ionizzanti.

A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, della stessa direttiva, la Commissione è tenuta a pubblicare nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

— i dati particolareggiati relativi agli impianti di irradiazione autorizzati negli Stati membri nonché qualsiasi cambiamento della loro situazione,

— una relazione basata sulle informazioni fornite dalle autorità nazionali di controllo.

La presente relazione riguarda il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007. Raccoglie le informazioni trasmesse alla Commissione da 25 Stati membri.

Per informazioni sugli aspetti generali riguardanti l'irradiazione degli alimenti si rimanda al sito web della direzione generale per la Salute e i consumatori della Commissione europea ⁽²⁾.

1.1. Impianti di irradiazione

A norma dell'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 1999/2/CE gli alimenti e i loro ingredienti possono essere irradiati solo in impianti di irradiazione autorizzati. Per quanto concerne gli impianti nell'UE, l'autorizzazione è concessa dalle autorità competenti degli Stati membri. Gli Stati membri devono comunicare alla Commissione quali sono gli impianti d'irradiazione autorizzati sul loro territorio (articolo 7, paragrafo 1).

L'irradiazione degli alimenti e dei loro ingredienti può essere effettuata soltanto per mezzo delle seguenti sorgenti:

— raggi gamma emessi da radionuclidi ^{60}Co o ^{137}Cs ;

— raggi X emessi da sorgenti artificiali attivate ad un livello energetico nominale (quantum massimo di energia) pari o inferiore a 5 MeV;

— elettroni emessi da sorgenti artificiali attivate ad un livello energetico nominale (quantum massimo di energia) pari o inferiore a 10 MeV.

La Commissione ha pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* l'elenco degli impianti di irradiazione autorizzati negli Stati membri ⁽³⁾, che può essere consultato al seguente sito Internet: http://ec.europa.eu/food/food/biosafety/irradiation/approved_facilities_en.pdf

⁽¹⁾ GU L 66 del 13.3.1999, pag. 16.

⁽²⁾ http://ec.europa.eu/food/food/biosafety/irradiation/index_en.htm

⁽³⁾ GU C 187 del 7.8.2003, pag. 13.

1.2. L'irradiazione degli alimenti e dei loro ingredienti

L'irradiazione di erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali è autorizzata nell'UE a livello comunitario [direttiva 1999/3/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, che stabilisce un elenco comunitario di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti ⁽¹⁾].

Inoltre sette Stati membri hanno comunicato il mantenimento delle autorizzazioni nazionali per alcuni alimenti e loro ingredienti conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva 1999/2/CE. L'elenco delle autorizzazioni nazionali è stato pubblicato dalla Commissione ⁽²⁾.

Gli alimenti irradiati nonché gli alimenti o gli alimenti composti contenenti uno o più ingredienti irradiati devono recare un'etichetta con la dicitura «irradiato» o «trattato con radiazioni ionizzanti». Per i prodotti venduti sfusi, la dicitura figura insieme alla denominazione del prodotto su un foglietto o cartello al di sopra o a fianco del recipiente che lo contiene.

Per l'applicazione di una corretta etichettatura o per l'individuazione di prodotti non autorizzati, il comitato europeo di normalizzazione (CEN) ha standardizzato alcuni metodi analitici sulla base del mandato conferitogli dalla Commissione europea.

2. RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO GLI IMPIANTI DI IRRADIAZIONE

Questa parte della relazione riporta i risultati dei controlli effettuati negli impianti di irradiazione, in particolare per quanto riguarda le categorie e le quantità di prodotti trattati nonché le dosi somministrate.

Gli Stati membri hanno presentato le seguenti informazioni relative agli impianti autorizzati e ai controlli effettuati presso tali impianti.

2.1. Belgio

Le ispezioni delle autorità competenti effettuate nel 2007 hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte dell'impianto di irradiazione Sterigenics S.A.

La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati in tale impianto nel corso del 2007.

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Cosce di rana	1 521	5
Carni	445	6-8
Pollame	282	5
Pesce e molluschi	258	3-5
Erbe aromatiche e spezie	139	6-9
Sangue essiccato	16	6-9
Verdure	12	6
Amido	11	3
Uova in polvere	7	3
Altri	108	0-10
Totale	2 799	

⁽¹⁾ GU L 66 del 13.3.1999, pag. 24.

⁽²⁾ GU C 112 del 12.5.2006, pag. 6.

2.2. Bulgaria

La Bulgaria non ha trasmesso informazioni.

2.3. Repubblica ceca

Le ispezioni delle autorità competenti effettuate nel 2007 hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte dell'impianto di irradiazione Artim Spol S.R.O.

La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati in tale impianto nel corso del 2007.

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali	55	1-10
Totale	55	

2.4. Germania

Durante il periodo oggetto della relazione la Germania aveva quattro impianti di irradiazione autorizzati. Le ispezioni delle autorità competenti effettuate nel 2007 hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte degli impianti di irradiazione.

Le tabelle che seguono mostrano le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati in ogni impianto nel corso del 2007. In totale nel 2007 sono state trattate 331 tonnellate di prodotti in tre impianti di irradiazione in Germania.

a) Gamma Service Produktbestrahlung GmbH, Radeberg

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Spezie ed erbe aromatiche	206	< 10
Verdure essiccate	24	< 10
Totale	230	

121 tonnellate di prodotti irradiati sono state esportate verso paesi terzi.

b) BGS/Beta-Gamma Service GmbH & Co. KG, Wiehl

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Spezie ed erbe aromatiche	21	10-13
Verdure essiccate	18	10-32
Totale	39	

Tutti i prodotti irradiati sono stati esportati verso paesi terzi.

c) Isotron Deutschland GmbH, Allershausen

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Verdure	61	5-10
Spezie ed erbe aromatiche	1	5-10
Totale	62	

Tutti i prodotti irradiati sono stati esportati verso paesi terzi.

d) Beta-Gamma-Service GmbH & Co. KG, Bruchsal

Nel 2007 in questo impianto non sono stati irradiati prodotti alimentari.

2.5. Spagna

In Spagna vi sono due impianti autorizzati all'irradiazione degli alimenti e dei loro ingredienti. Le ispezioni delle autorità competenti effettuate nel 2007 hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte degli impianti di irradiazione.

a) Ionmed Esterilización, S.A.

La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati in tale impianto nel corso del 2007.

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali	216	< 10
Totale	216	

b) Aragogamma, SA

Nel 2007 in questo impianto non sono stati irradiati prodotti alimentari.

2.6. Francia

In Francia vi sono sei impianti autorizzati per l'irradiazione degli alimenti. Le ispezioni delle autorità competenti effettuate nel 2007 hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte di cinque impianti di irradiazione. Un impianto è stato oggetto di osservazioni riguardo al controllo delle dosi di irradiazione e allo stato dei prodotti prima e dopo il trattamento.

Nel 2007 l'impianto Ionisos SA, Domaine de Corbeville, 91400 Orsay, (riferimento 91471 F) non ha irradiato alimenti e loro ingredienti. Tale impianto è stato chiuso.

La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati negli impianti nel corso del 2007.

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Pollame	1 239	5
Cosce di rana congelate	687	5
Gomma arabica	131	3
Erbe aromatiche, spezie e verdure essiccate	60	10
Caseina	22	6
Totale	2 139	

2.7. Ungheria

In Ungheria esiste un impianto autorizzato ad effettuare l'irradiazione degli alimenti. L'ispezione ufficiale delle autorità competenti (Ufficio ungherese dell'agricoltura) effettuata nel 2007 ha accertato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte dell'impianto di irradiazione AGROSTER Besugárzó Rt. (Budapest, Jászberényi út 5.).

La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di alimenti irradiati in tale impianto nel corso del 2007.

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Spezie, peperoncini	5,9	4-6
Prodotti disidratati	0,5	3-4
Erbe aromatiche	14,5	3-6
Totale	20,9	

2.8. Italia

L'unico impianto di irradiazione autorizzato in Italia, Gammarad Italia Spa, è stato ispezionato con risultato favorevole. Nel 2007 in questo impianto di irradiazione non è stato irradiato nessun alimento e nessun ingrediente alimentare.

2.9. Paesi Bassi

Le autorità competenti hanno confermato il rispetto delle prescrizioni della direttiva 1999/2/CE da parte degli impianti di irradiazione nel 2007.

Dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 la Isotron NL ha trattato un totale di 2 323 tonnellate di alimenti e loro ingredienti nei due impianti situati nelle città di Ede e Etten-Leur. Le tabelle che seguono mostrano le categorie e i quantitativi di prodotti irradiati in questi due impianti nel corso del 2007.

a) Isotron NL — impianto di irradiazione di Ede

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Spezie/erbe aromatiche	753	NI
Cosce di rana	197	NI
Carne di pollame (congelata)	154	NI
Verdure disidratate	88	NI
Albume d'uovo	70	NI
Gamberetti (congelati)	45	NI
Campioni alimentari	10	NI
Totale	1 317	

(NI: nessuna informazione trasmessa in merito)

b) Isotron NL — impianto di irradiazione di Etten-Leur

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Verdure essiccate	791	NI
Cosce di rana	146	NI
Spezie/erbe aromatiche	48	NI
Carne di pollame (congelata)	21	NI
Totale	1 006	

(NI: nessuna informazione trasmessa in merito)

2.10. Polonia

In Polonia esistono due impianti di irradiazione autorizzati. La tabella che segue mostra le categorie e i quantitativi di alimenti irradiati in un impianto nel corso del 2007.

a) Istituto di Chimica e tecnologia nucleare, Varsavia

Categoria di prodotti	Quantità trattata (t)	Dose media assorbita (kGy)
Spezie essiccate, erbe aromatiche essiccate, spezie vegetali	269	7-10
Totale	269	

b) *Istituto di Chimica delle radiazioni applicata dell'Università tecnica di Łódź*

Non è stata trasmessa alcuna informazione relativa a questo impianto di irradiazione.

2.11. Portogallo

Il Portogallo non ha trasmesso informazioni.

2.12. Romania

In Romania esiste soltanto un impianto di irradiazione autorizzato, ovvero il centro IRASM dell'Istituto nazionale per la fisica e l'ingegneria nucleare «Horia Hulubei». La sorgente della radiazione ionizzante sono i raggi gamma ^{60}Co . L'impianto è autorizzato dalla commissione nazionale per le attività nucleari. Durante il 2007 l'impianto IRASM non ha irradiato alimenti o loro ingredienti.

2.13. Regno Unito

Nel Regno Unito esiste un impianto autorizzato a effettuare l'irradiazione degli alimenti. Nel 2007 l'impianto non ha irradiato alimenti conformemente alle condizioni dell'autorizzazione.

2.14. Tabella di sintesi per l'UE

La seguente tabella presenta una sintesi delle quantità di alimenti (in tonnellate) trattati con radiazioni ionizzanti in impianti di irradiazione autorizzati all'interno dell'Unione europea.

Categoria di prodotti	BE	CZ	DE	ES	FR	HU	NL	PL	Totale	%
Caseina	0	0	0	0	22	0	0	0	22	0,27
Sangue essiccato	16	0	0	0	0	0	0	0	16	0,20
Uova in polvere	7	0	0	0	0	0	0	0	7	0,09
Albume d'uovo	0	0	0	0	0	0	70	0	70	0,86
Pesce e molluschi	258	0	0	0	0	0	45	0	303	3,72
Campioni alimentari	0	0	0	0	0	0	10	0	10	0,12
Cosce/parti di rana	1 521	0	0	0	687	0	343	0	2 551	31,29
Gomma arabica	0	0	0	0	131	0	0	0	131	1,61
Erbe aromatiche e spezie	139	55	228	216	60	21	801	269	1 789	21,94
Carni	445	0	0	0	0	0	0	0	445	5,46
Pollame	282	0	0	0	1 239	0	175	0	1 696	20,80
Amido	11	0	0	0	0	0	0	0	11	0,13
Verdure	12	0	103	0	0	0	879	0	994	12,19
Altri	108	0	0	0	0	1	0	0	109	1,34
Totale	2 799	55	331	216	2 139	22	2 323	269	8 154	
% del totale	34,33	0,67	4,06	2,65	26,23	0,27	28,49	3,30	100,00	

3. RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NELLA FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEL TRATTAMENTO CON RADIAZIONI IONIZZANTI

In merito ai risultati dei controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto e ai metodi utilizzati per la rilevazione del trattamento con radiazioni ionizzanti, gli Stati membri hanno presentato le seguenti informazioni.

3.1. Austria

Complessivamente sono stati analizzati 115 campioni. In nessuno di tali campioni è stato possibile dimostrare il trattamento con radiazioni ionizzanti.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 115			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche e spezie	39	0	0	EN 1788, EN 13751
Tisane	38	0	0	EN 1788, EN 13751
Pollame	38	0	0	EN 1786
Totale	115	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.2. Belgio

Complessivamente sono stati analizzati 89 campioni. Uno di essi è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 89			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Noodles a cottura istantanea	21	0	1	EN 1788 (*)
Crostacei e molluschi	15	0	0	
Erbe aromatiche congelate	15	0	0	
Gamberetti	15	0	0	
Verdure essiccate	11	0	0	
Frutta	11	0	0	
Totale	88	0	1	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	98,88 %	00,00 %	1,12 %	

(*) La termoluminescenza (metodo EN 1788) è utilizzata per rilevare l'irradiazione.

3.3. Bulgaria

La Bulgaria non ha trasmesso alcuna informazione sui controlli relativi all'irradiazione di alimenti nel 2007.

3.4. Cipro

Nel 2007 non sono stati effettuati controlli analitici riguardo all'irradiazione degli alimenti.

3.5. Repubblica ceca

Complessivamente sono stati analizzati 60 campioni. Due campioni sono risultati non conformi (positivi al test di irradiazione e non etichettati correttamente).

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 60			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Frutta fresca	15	0	0	EN 1788/EN 1785
Spezie	12	0	0	EN 1788
Integratori alimentari	8	0	1	EN 1788

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 60			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Pesce e molluschi	7	0	0	EN 1785
Tisane	5	0	0	EN 1788
Noodles a cottura istantanea	3	0	1	EN1788/EN 1785
Pollame	6	0	0	EN 1785
Gamberetti	2	0	0	EN 1785
Totale	58	0	2	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	96,67 %	00,00 %	3,33 %	

3.6. Germania

In totale sono stati esaminati 3 744 campioni, 77 dei quali sono risultati irradiati. Due campioni sono risultati irradiati e conformi alle direttive UE: un campione appartenente alla categoria «spezie ed erbe aromatiche» e un campione appartenente alla categoria «zuppe, salse e noodles a cottura istantanea». I rimanenti 75 campioni irradiati sono risultati non conformi.

- 21 campioni appartengono a categorie per le quali l'irradiazione è autorizzata, ma non erano etichettati correttamente
- 34 campioni appartengono a categorie per le quali l'irradiazione non è autorizzata
- 20 campioni (principalmente noodles e zuppe in polvere) sono risultati irradiati ma non è stato possibile determinare quale degli ingredienti di tali alimenti composti fosse irradiato in modo da stabilire se l'irradiazione fosse autorizzata.

Le categorie per le quali sono state registrate le percentuali più elevate di campioni non conformi sono quella degli integratori alimentari (16 %) e quella delle zuppe e salse (11 %).

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 3744			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Spezie ed erbe aromatiche	1 022	0	2	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Tè e prodotti simili	328	3	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Condimenti	288	0	2	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Zuppe, salse e noodles a cottura istantanea	239	12	17	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Crostacei, molluschi e altri animali acquatici, inclusi i loro prodotti	180	1	2	EN 1786, EN 1788, EN 13751 (*)
Frutta fresca	174	0	2	EN 1784, EN 1787, EN 1788, EN 13751
Legumi, frutta a guscio e semi oleosi	162	0	0	EN 1784, EN 1787, EN 1788, EN 13751
Funghi secchi o prodotti a base di funghi	149	0	5	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Integratori alimentari	147	4	23	EN 1786, EN 1787, EN 1788, EN 13751
Frutta essiccata o prodotti a base di frutta	134	0	0	EN 1788, EN 13708 (*)
Pesce e prodotti della pesca	130	0	0	EN 1786, EN 1788

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 3744			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Cereali e prodotti derivati	93	0	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Verdure essiccate, prodotti a base di verdure	88	0	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751 (*)
Pollame	75	0	0	EN 1784, EN 1786, EN 1788
Piatti pronti	72	0	1	EN 1786, EN 1788, EN 13751
Salsicce	67	0	0	EN 1784, EN 1786, EN 1787, EN 1788
Verdure fresche	52	0	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Funghi freschi	47	0	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Formaggi alle erbe	46	0	0	EN 1787, EN 1788
Patate, parti di piante ad alto tenore di amido	42	0	0	EN 1787, EN 1788, EN 13751
Prodotti a base di carne (escluse salsicce)	41	0	0	EN 1784, EN 1786
Carni (esclusi pollame e selvaggina)	15	0	1	EN 1786
Formaggi non alle erbe	12	0	0	(*)
Burro alle erbe	10	0	0	EN 1787, EN 1788
Cacao	10	0	0	EN 1787
Uova e prodotti derivati	9	0	0	EN 1784, EN 1785
Latte/prodotti lattiero-caseari	8	0	0	EN 1787
Caffè	1	0	0	EN 13751
Altri	28	0	0	EN 1787, EN 1788
Totale	3 669	20	55	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	98,00 %	0,53 %	1,47 %	

(*) Anche altri metodi (ad esempio la risonanza paramagnetica elettronica) sono utilizzati per rilevare l'irradiazione.

3.7. Danimarca

Nel 2007 non sono stati svolti controlli analitici riguardo all'irradiazione di prodotti alimentari nella fase di commercializzazione.

Le imprese danesi tuttavia devono esse stesse effettuare controlli per garantire l'effettivo rispetto delle norme. L'Amministrazione veterinaria e alimentare danese ha verificato tali attività di automonitoraggio mediante controlli documentali.

3.8. Estonia

Nel 2007 non sono stati effettuati controlli analitici riguardo all'irradiazione degli alimenti.

Nel 2007 in Estonia non sono stati svolti controlli analitici riguardo all'irradiazione di prodotti alimentari nella fase di commercializzazione.

3.9. Grecia

Complessivamente sono stati analizzati 92 campioni, nessuno dei quali è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 92			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche e spezie	81	0	0	EN 13751 (PPSL)
Cacao	8	0	0	EN 13751 (PPSL)
Cereali	2	0	0	EN 13751 (PPSL)
Zuppa in polvere	1	0	0	EN 13751 (PPSL)
Totale	92	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.10. Spagna

Complessivamente sono stati analizzati 130 campioni, tre dei quali sono risultati irradiati. Tutti i campioni non conformi appartengono alla categoria cosce di rana.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 130			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche e spezie	88	0	0	EN 1787, EN 1788
Frutta essiccata	25	0	0	EN 1786, EN 13708
Pesci, crostacei e altri animali acquatici	9	0	3	EN 1786
Verdure	5	0	0	EN 1787, EN 1788
Totale	127	0	3	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	97,70 %	00,00 %	2,30 %	

3.11. Finlandia

Complessivamente sono stati analizzati 94 campioni, 5 dei quali sono risultati irradiati e non etichettati.

Nessuno dei campioni risultati irradiati era correttamente etichettato e gli impianti di irradiazione non erano muniti di un'autorizzazione dell'UE.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 94			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Spezie ed erbe aromatiche essiccate	73	0	1	EN 1788, EN 13751
Integratori alimentari	17	0	4	EN 1788, EN 13751
Bacche	4	0	0	EN 1788
Totale	89	0	5	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	94,68 %	00,00 %	5,32 %	

3.12. Francia

Complessivamente sono stati analizzati 117 campioni, 6 dei quali sono risultati irradiati e non etichettati correttamente.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 117			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Frutta essiccata	19	0	0	EN 1788
Patate	12	0	0	EN 1788
Zuppe e salse disidratate	11	0	0	EN 1788
Verdure	10	0	0	EN 1788
Noodles a cottura istantanea	9	0	3	EN 1788
Frutta a guscio	9	0	0	EN 1788
Molluschi	7	0	1	EN 1788
Castagne	6	0	0	EN 1788
Carne di pollo separata meccanicamente	6	0	0	EN 1788
Cosce di rana congelate	5	0	2	EN 1788
Tè	5	0	0	EN 1788
Fiocchi di cereali per prodotti a base di latte	4	0	0	EN 1788
Zenzero	4	0	0	EN 1788
Pesce essiccato	2	0	0	EN 1788
Spezie	2	0	0	EN 1788
Totale	111	0	6	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	94,87 %	00,00 %	5,13 %	

3.13. Ungheria

Complessivamente sono stati analizzati 139 campioni, 1 dei quali è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 139			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Spezie	49	10	0	EN 1788
Tè	43	2	1 (*)	
Integratori alimentari	26	8	0	
Totale	118	20	1	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	84,89 %	14,39 %	0,72 %	

(*) Il campione di tè risultato irradiato era etichettato come tale, tuttavia in Ungheria l'irradiazione del tè non è autorizzata.

3.14. Irlanda

Dall'analisi di 580 campioni nel 2007 sono stati identificati 21 alimenti irradiati che non recavano però la necessaria etichettatura.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 580			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche e spezie	217	0	5	EN 13751 (screening), EN 1788 (conferma)
Caffè e tè	115	0	0	
Noodles	66	0	4	
Prodotti ortofrutticoli	42	0	2	
Zuppe e salse	25	0	0	
Condimenti e brodi	22	0	2	
Prodotti a base di bacche di Goji	14	0	4	
Semi	13	0	0	
Integratori alimentari	12	0	1	
Cereali e prodotti di panetteria	7	0	1	
Varie	26	0	2	
Totale	559	0	21	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	96,38 %	00,00 %	3,62 %	

3.15. Italia

Sono stati analizzati 105 campioni, nessuno dei quali è risultato irradiato. In 11 casi le analisi hanno dato risultati dubbi.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 105			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Spezie, erbe aromatiche, estratti vegetali	79	11	0	EN 13783, EN 1788
Ortaggi a bulbo	7	0	0	EN 13783
Frutta essiccata	2	0	0	EN 13783
Frutta varia	2	0	0	EN 13783
Miscugli di erbe	2	0	0	EN 13783
Frutta a guscio	2	0	0	EN 13783
Totale	94	11	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	89,52 %	10,48 %	0,00 %	

3.16. Lettonia

Sono stati analizzati 2 campioni, entrambi conformi alla legislazione comunitaria.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 2			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Zuppa istantanea	1	0	0	EN 1788
Tisane	1	0	0	
Totale	2	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	

3.17. Lituania

Sono stati analizzati 89 campioni, tutti conformi alle norme.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 89			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche essiccate, campioni di tè, campioni di spezie	89	0	0	EN 13783:2004
Totale	89	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.18. Lussemburgo

Complessivamente sono stati analizzati 20 campioni di integratori alimentari, 6 dei quali sono risultati irradiati. In 6 casi le analisi hanno dato risultati dubbi.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 20			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Integratori alimentari	8	6	6	EN 1788
Totale	8	6	6	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	40,00 %	30,00 %	30,00 %	

3.19. Malta

Complessivamente sono stati analizzati 25 campioni di erbe e spezie, 21 dei quali sono risultati irradiati ma non etichettati in tal senso.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 25			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche e spezie	4	0	21	EN 13751
Totale	4	0	21	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	16,00 %	0,00 %	84,00 %	

3.20. Paesi Bassi

Complessivamente nel 2007 sono stati analizzati 416 campioni. 33 campioni sono risultati irradiati, 3 dei quali (integratori alimentari) erano etichettati correttamente in tal senso.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 416			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Integratori alimentari	201	0	29	EN 1788, EN 13751
Erbe aromatiche e spezie	185	0	1	EN 1788, EN 13751
Totale	386	0	30	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	92,79 %	00,00 %	7,21 %	

3.21. Polonia

Complessivamente sono stati analizzati 150 campioni, 1 dei quali è risultato irradiato e non etichettato correttamente.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 150			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali	66	0	0	EN 1786, EN 1787, EN 1788, EN 13751
Frutti a guscio comprese le arachidi	25	0	0	EN 1786, EN 1787, EN 1788
Verdure	20	0	1	EN 1786, EN 1787, EN 1788
Frutta	19	0	0	EN 1786, EN 1787, EN 1788
Pesce e molluschi	13	0	0	EN 1786, EN 1787, EN 1788
Pollame e prodotti derivati, uova e prodotti derivati	7	0	0	EN 1786, EN 1787, EN 1788
Totale	149	0	1	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	99,33 %	00,00 %	0,67 %	

3.22. Portogallo

Il Portogallo non ha inviato informazioni.

3.23. Romania

Nel 2007 sono stati effettuati controlli documentali (compresa l'etichettatura) di alimenti (erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali) in 2014 negozi al dettaglio. Nessuno degli alimenti controllati era etichettato come irradiato. Nel 2007 non sono stati effettuati controlli analitici riguardo all'irradiazione degli alimenti.

3.24. Svezia

Durante il 2007 sono stati analizzati complessivamente sei campioni: carne di bisonte, pernice bianca, rana, coccodrillo e due diversi tipi di formaggio. Il metodo d'analisi utilizzato per individuare gli alimenti irradiati è il metodo EN 1784. Nessuno dei campioni è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 6			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Carni	4	0	0	EN 1784
Formaggio	2	0	0	EN 1784
Totale	6	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.25. Repubblica slovacca

Nel 2007 nella Repubblica slovacca sono stati analizzati complessivamente 41 campioni, nessuno dei quali è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 41			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Arachidi e altra frutta a guscio	25	0	0	EN 1784
Formaggi	12	0	0	EN 1784
Carni (pollo, anatra)	3	0	0	EN 1784

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 41			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Semi di papavero	1	0	0	EN 1784
Totale	41	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.26. Slovenia

Sono stati controllati 20 campioni in relazione al trattamento con radiazioni ionizzanti. Nessuno dei campioni è risultato irradiato.

Alimenti analizzati	Numero di campioni: 20			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Spezie	10	0	0	EN 13751
Integratori alimentari	10	0	0	EN 1788, EN 13751
Totale	20	0	0	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	100,00 %	00,00 %	00,00 %	

3.27. Regno Unito

Nel 2007 sono stati sottoposti a campionamento 407 prodotti. Alcuni di questi prodotti sono stati analizzati come componenti separati (ad esempio i noodles e il relativo condimento contenuto in una bustina separata) e ciascuna parte è stata considerata un campione singolo. Complessivamente sono stati quindi analizzati 429 campioni, 48 dei quali sono risultati irradiati. I campioni che hanno dato risultati dubbi sono stati identificati quali prodotti intermedi usando il metodo CEN EN 13751:2002 e non sono stati sottoposti ad ulteriori analisi, oppure sono risultati essere campioni a «bassa sensibilità» in quanto la frazione minerale granulare dei campioni era insufficiente per effettuare un'analisi accurata.

Alimenti analizzati	Numero di prodotti sottoposti a campionamento: 407 Numero di campioni analizzati: 429			Metodo CEN utilizzato
	Conforme	Dubbio	Non conforme	
Erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali	163	18	6	EN 13751, EN 1778
Integratori alimentari	83	7	31	EN 13751, EN 1778
Noodles e cibi asiatici disidratati	30	2	4	EN 13751, EN 1778
Erbe e spezie fresche e conservate (non essiccate)	27	0	0	EN 13751, EN 1778
Frutta (fresca ed essiccata)	23	0	1	EN 13751, EN 1778
Tè	14	0	3	EN 13751, EN 1778
Funghi	7	0	0	EN 13751
Pesce/frutti di mare (gamberetti essiccati)	2	0	0	EN 13751
Salse (liquide/congelate)	2	0	0	EN 13751
Carne essiccata	1	0	0	EN 13751
Miele e altri prodotti dell'apicoltura	1	0	3	EN 13751, EN 1778
Verdure (cipolle essiccate)	1	0	0	EN 13751
Totale	354	27	48	
Totale dei campioni analizzati espresso in %	82,52 %	6,29 %	11,19 %	

3.28. Sintesi per l'UE

La seguente tabella presenta una sintesi dei campioni analizzati e dei risultati ottenuti nell'UE.

Stato membro	Campioni conformi	Dubbio	Campioni non conformi	Tot. campioni	% sul tot. campioni UE
AT	115	0	0	115	1,78
BE	88	0	1	89	1,38
BG	NI	NI	NI	NI	NI
CY	NAC	NAC	NAC	NAC	NAC
CZ	58	0	2	60	0,93
DE	3 669	20	55	3 744	57,93
DK	NAC	NAC	NAC	NAC	NAC
EE	NAC	NAC	NAC	NAC	NAC
EL	92	0	0	92	1,42
ES	127	0	3	130	2,01
FI	89	0	5	94	1,45
FR	111	0	6	117	1,81
HU	118	20	1	139	2,15
IE	559	0	21	580	8,97
IT	94	11	0	105	1,62
LV	2	0	0	2	0,03
LT	89	0	0	89	1,38
LU	8	6	6	20	0,31
MT	4	0	21	25	0,39
NL	383	0	33	416	6,44
PL	149	0	1	150	2,32
PT	NI	NI	NI	NI	NI
RO	NAC	NAC	NAC	NAC	NAC
SE	6	0	0	6	0,09
SK	41	0	0	41	0,63
SI	20	0	0	20	0,31
UK	354	27	48	429	6,64
TOTALE UE	6 176	84	203	6 463	
IN %	95,56	1,30	3,14		

NI: Lo Stato membro non ha trasmesso alcuna informazione.

NAC: Nel 2007 non sono stati effettuati controlli analitici.

4. SINTESI

La presente relazione riguarda il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007. Raccoglie le informazioni trasmesse alla Commissione da 25 Stati membri.

Sulla base delle informazioni ricevute, 22 impianti di irradiazione autorizzati erano operativi in 11 Stati membri in conformità dell'articolo 7, paragrafo 2 della direttiva 1999/2/CE. Un impianto di irradiazione autorizzato è stato chiuso. Nel corso del 2007 non è stato autorizzato nessun nuovo impianto, sebbene un impianto di irradiazione sia stato aggiunto all'elenco in seguito all'adesione della Romania e della Bulgaria. Durante il 2007 sei impianti di irradiazione non hanno irradiato alimenti o loro ingredienti; non sono state trasmesse informazioni relative a un impianto di irradiazione.

Complessivamente nel corso del 2007 sono state trattate con radiazioni ionizzanti 8 154 tonnellate di prodotti presso 16 impianti di irradiazione autorizzati in 8 Stati membri. L'89,29 % dei prodotti è stato irradiato in tre Stati membri: Belgio (34,33 %), Paesi Bassi (28,49 %) e Francia (26,23 %). Tra le categorie di prodotti irradiati le percentuali più alte riguardano cosce di rana (31,29 %), erbe e spezie (21,94 %) e pollame (20,80 %).

In merito ai controlli effettuati nella fase di commercializzazione del prodotto, 25 Stati membri su 27 hanno fornito informazioni. Quattro Stati membri non hanno effettuato alcun controllo analitico durante le ispezioni e i controlli ufficiali. Uno di tali Stati membri ha segnalato che conformemente alla legislazione nazionale gli operatori del settore alimentare sono tenuti ad effettuare le proprie verifiche al fine di garantire il rispetto delle norme relative all'irradiazione degli alimenti.

Complessivamente sono stati analizzati 6 463 campioni da 21 Stati membri. 6 176 campioni (95,56 %) sono risultati conformi alle disposizioni delle direttive, mentre 203 campioni (3,14 %) sono risultati non conformi. Nella maggior parte dei casi la mancanza di conformità era dovuta a un'etichettatura non corretta e all'irradiazione di categorie di prodotti per le quali l'irradiazione non è autorizzata. 84 campioni (1,30 %) non hanno dato risultati conclusivi. Ciò ha riguardato principalmente i miscugli di ingredienti in cui talvolta era impossibile determinare quale degli ingredienti fosse irradiato per determinare se l'irradiazione fosse autorizzata.

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

(2009/C 242/03)

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS.

Programma specifico «Persone»:

Titolo dell'invito	Codice identificativo dell'invito
Contributi per la reintegrazione	FP7-PEOPLE-2010-RG

Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro 2010 adottato dalla Commissione con decisione C(2009) 5892 del 29.7.2009.

Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

COMMISSIONE

Comunicazione a norma dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio nel caso COMP/C-3/39.530 — Microsoft (vendita abbinata)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2009/C 242/04)

1. INTRODUZIONE

- (1) Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato ⁽¹⁾, la Commissione, qualora intenda adottare una decisione volta a far cessare un'infrazione e le imprese interessate propongano impegni tali da rispondere alle preoccupazioni espresse loro dalla Commissione nella valutazione preliminare, può rendere detti impegni obbligatori per le imprese. La decisione può essere adottata per un periodo di tempo determinato e giunge alla conclusione che l'intervento della Commissione non è più giustificato. A norma dell'articolo 27, paragrafo 4, dello stesso regolamento, la Commissione pubblica un'esposizione sommaria dei fatti e il contenuto essenziale degli impegni. Gli interessati possono presentare le loro osservazioni entro il termine stabilito dalla Commissione.

2. SINTESI DEL CASO

- (2) Il 14 gennaio 2009 la Commissione europea ha adottato una comunicazione degli addebiti nei confronti di Microsoft Corp., società costituita a Redmond, Washington, Stati Uniti («Microsoft»). La comunicazione degli addebiti, che costituisce una valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003, illustra l'opinione preliminare della Commissione secondo cui Microsoft ha violato le norme del trattato CE in materia di abuso di posizione dominante (articolo 82) abbinando la vendita del suo browser Internet Explorer a Windows, il suo sistema operativo dominante per PC client.
- (3) I sistemi operativi sono prodotti software che controllano le funzioni di base di un computer. I *Client Personal Computer* («PC») sono computer per uso generale destinati ad essere utilizzati da un utilizzatore alla volta e che possono essere collegati a una rete di computer.
- (4) I web browser sono prodotti software che vengono utilizzati dai singoli utilizzatori di PC client o di altri dispositivi per accedere al World Wide Web e per interagire con il

suo contenuto ospitato su server connessi a reti come Internet.

- (5) In base alla valutazione preliminare, Microsoft ha una posizione dominante sul mercato dei sistemi operativi per PC client. La comunicazione degli addebiti illustra l'opinione preliminare della Commissione secondo cui Microsoft ha vincolato Internet Explorer a Windows, sotto il profilo contrattuale e tecnico, almeno a partire dal 1996, concedendo licenze per Windows solo se è abbinato a Internet Explorer. La Commissione ritiene, in via provvisoria, che questo comportamento volto alla vendita abbinata dei prodotti equivalga ad un abuso di posizione dominante ai sensi dell'articolo 82.

3. CONTENUTO ESSENZIALE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

- (6) Microsoft, la parte oggetto del procedimento, non concorda con la valutazione preliminare della Commissione. Tuttavia, ha proposto di assumere impegni ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1/2003 al fine di eliminare le riserve della Commissione relative alla concorrenza.
- (7) Gli impegni sono esposti sinteticamente in appresso e sono integralmente pubblicati in lingua inglese sul sito Internet della Direzione Generale Concorrenza al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/competition/index_en.html
- (8) Gli impegni proposti sono volti a consentire sia ai produttori di computer (*original equipment manufacturers*, in appresso «costruttori OEM») sia ai consumatori finali di scegliere obiettivamente fra il browser di Microsoft e quelli concorrenti. Gli elementi fondamentali degli impegni sono i seguenti.
- (9) All'interno dello Spazio economico europeo (SEE), Microsoft introdurrà nel sistema operativo Windows per PC client un meccanismo che permette ai costruttori OEM e agli utilizzatori finali di attivare e disattivare Internet Explorer. Quando Internet Explorer sarà disattivato, la finestra e il menu del browser non saranno accessibili in alcun modo né dall'utilizzatore, né da altri, né dai prodotti software.

⁽¹⁾ GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1.

- (10) I costruttori OEM saranno liberi di installare preventivamente sui PC che producono qualsiasi web browser preferiscano e di impostarlo come browser predefinito. Microsoft non eluderà gli impegni e non dovrà rivalersi sui costruttori OEM per aver installato web browser concorrenti o con altri mezzi.
- (11) Microsoft distribuirà, via Windows Update, agli utilizzatori del sistema operativo Windows per PC client situati all'interno del SEE un aggiornamento software visualizzabile attraverso una schermata. Gli utilizzatori che hanno impostato Internet Explorer come browser predefinito visualizzeranno questa schermata mediante la quale potranno decidere se installare browser concorrenti e scegliere quali. La schermata mostrerà in maniera oggettiva le icone dei browser web maggiormente diffusi e le relative informazioni di base.
- (12) L'impegno sarà valido per un periodo di cinque anni dalla data di adozione della decisione ai sensi dell'articolo 9.

4. INVITO A PRESENTARE OSSERVAZIONI

- (13) La Commissione, previo un relativo test di mercato, intende adottare una decisione ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003, in cui dichiara vincolanti gli impegni sopra riassunti e pubblicati sul sito Internet della direzione generale della Concorrenza. Qua-

lora gli impegni fossero modificati in maniera sostanziale, verrà condotto un nuovo test di mercato.

- (14) Ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003, la Commissione invita i terzi interessati a presentare osservazioni sugli impegni proposti. Tali osservazioni devono pervenire alla Commissione entro un mese dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. La Commissione invita inoltre i terzi interessati a presentare una versione non riservata delle loro osservazioni nella quale i segreti aziendali o altre parti riservate siano stati omessi e sostituiti come richiesto da una sintesi non riservata o dalle parole «segreti aziendali» oppure «riservato». Sarà presa in considerazione ogni richiesta legittima.
- (15) Le osservazioni possono essere inviate alla Commissione, specificando il riferimento COMP/C-3/39.530 — Microsoft (vendita abbinata), per posta elettronica all'indirizzo COMP-GREFFE-ANTITRUST@ec.europa.eu, per fax al numero +32 22950128 o per posta al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione Generale della Concorrenza
Protocollo Antitrust
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

ALTRI ATTI

COMMISSIONE

PRINCIPALI REQUISITI DELLA SCHEDA TECNICA DEL SOMERSET CIDER BRANDY

(2009/C 242/05)

INTRODUZIONE

Il 26 maggio 2008 il Regno Unito ha presentato domanda di registrazione come indicazione geografica per il «Somerset Cider Brandy» (acquavite di sidro di mele del Somerset) ai sensi del regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 110/2008 la Commissione verifica entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di cui al paragrafo 1 dello stesso articolo la conformità della domanda stessa.

Detta verifica è stata fatta e ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 6, i servizi della Commissione hanno annunciato, durante la 96^a riunione del comitato per le bevande spiritose, l'8 giugno 2009, che la domanda è conforme alle disposizioni del regolamento.

Pertanto i principali requisiti della scheda tecnica sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, serie C.

Ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 7, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della scheda tecnica, qualsiasi persona fisica o giuridica titolare di un interesse legittimo può opporsi alla registrazione dell'indicazione geografica nell'allegato III se ritiene che non siano soddisfatte le condizioni prescritte dal presente regolamento. L'opposizione, che deve essere debitamente motivata, è presentata alla Commissione in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea o corredata di una traduzione in una di tali lingue.

PRINCIPALI REQUISITI DELLA SCHEDA TECNICA DEL SOMERSET CIDER BRANDY

Denominazione e categoria della bevanda spiritosa contenente l'indicazione geografica:

Nome: Somerset Cider Brandy.

Categoria di bevande spiritose: acquavite di sidro di mele [categoria 10 dell'allegato II al regolamento (CE) n. 110/2008].

Descrizione del Somerset Cider Brandy: prodotto da sidro distillato.

Principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche o organolettiche:

Specifiche del prodotto: titolo alcolometrico volumico minimo: 40 % vol.

Aspetto: chiaro, da dorato a giallo miele scuro.

Odore: sfumature di miele caramellate con note di frutta secca, miele e spezie.

Profilo aromatico: mele caramellate, frutta secca e note di vaniglia, acidità equilibrata, sensazione in bocca setosa e piacevolmente alcolica.

Coloranti autorizzati: nessuno.

Specifiche delle sostanze volatili: la quantità di sostanze volatili deve essere uguale o superiore a 200 grammi per ettolitro di alcool a 100 % vol.

Acqua: non è aggiunta acqua, tranne per la riduzione finale prima dell'imbottigliamento per la quale si usa acqua distillata.

Titolo alcolometrico volumico massimo all'uscita dall'alambicco: 72 % vol.

Titolo alcolometrico volumico minimo: 65 % vol.

Delimitazione della zona geografica interessata:

La contea di Somerset in Inghilterra.

Metodo di ottenimento della bevanda spiritosa:

Il sidro per la distillazione è ottenuto dalla fermentazione del succo fresco ricavato dalla torchiatura di varietà tradizionali riconosciute di mele, il cui numero può arrivare fino a 100, coltivate nel Somerset.

Non è ammessa nessuna aggiunta al succo e non si procede a zuccheraggio.

La fermentazione inizia con l'aggiunta di una coltura di lievito, ed ha per risultato l'ottenimento di un sidro caratteristico della regione. L'acquavite di sidro di mele è ottenuta dalla duplice distillazione del succo e dal suo invecchiamento in recipienti di legno.

Metodi locali leali e costanti:

- invecchiata in fusti di rovere per almeno 3 anni,
- durata dell'invecchiamento: almeno 3 anni,
- metodo di invecchiamento: fusti di rovere. Può trattarsi di rovere di Limousin e delle foreste di Allier in Francia, e di fusti di rovere bianco americano che possono aver contenuto precedentemente sherry o porto.

Le varietà tradizionali di mele da sidro possono essere classificate come amare, dolceamare, acidule e dolci. Il sidro che serve da materia prima deve essere ottenuto dalla torchiatura di almeno 20 varietà di mele.

Le varietà di mele da sidro per distillazione sono coltivate senza impiego di fertilizzanti azotati in nessuna fase del ciclo vegetativo. Il raccolto non può superare 25 tonnellate per ettaro.

Le 100 varietà di mela per la produzione di sidro sono coltivate nella regione da prima del 1678 e includono le varietà seguenti:

- Harry Masters Jersey,
- Stoke Red,
- Brown Snout,
- Kingston Black,
- Dabinett,

- Harry Masters,
- Yarlington Mill,
- Stembidge Jersey, e
- Tremlett.

Tipo di fusto: rovere.

Dimensione(i) del fusto: non superiore a 700 litri.

Tipo di alambicco: alambicco a colonna e alambicco discontinuo con rendimento inferiore a 100 ettolitri/24 ore.

Elementi che dimostrano il legame con l'ambiente geografico o con l'origine geografica:

L'acquavite di sidro di mele è prodotta nella regione del Somerset da circa 300 anni. La produzione di una bevanda spiritosa di qualità riconosciuta dall'industria del sidro del Regno Unito è il risultato delle caratteristiche del terreno e del clima, combinate alla coltivazione di varietà tradizionali di mele in numerosi frutteti per la produzione dell'acquavite di sidro. Queste condizioni conferiscono al Somerset Cider Brandy le sue caratteristiche uniche.

Il Somerset Cider Brandy è prodotto da varietà tradizionali di mele coltivate nel Somerset.

L'acquavite di sidro di mele è invecchiata in fusti conservati nei depositi doganali della regione del Somerset.

Eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali:

Nessuna, tranne la disposizione generale di cui al punto 10 dell'allegato II al regolamento (CE) n. 110/2008 relativa all'acquavite di sidro di mele.

Richiedente:

Nome del richiedente: The Association of Somerset Cider Brandy Producers

Indirizzo:

c/o The Somerset Cider Brandy Company Limited
Burrow Hill
Kingsbury Episcopi
Martock
Somerset
TA12 6BU
UNITED KINGDOM

Informazioni supplementari:

Contesto:

In Gran Bretagna la coltivazione delle mele risale perlomeno al medioevo, circa 600-700 anni fa. I primi riferimenti scritti dell'acquavite di sidro di mele datano 1678 con la citazione del termine «Cider Brandy» nella pubblicazione «Treatise of Cider» (trattato sul sidro) di J. Woolridge. Il termine «Cider Brandy» è stato sempre utilizzato dopo il 1678. Tutta la letteratura sul sidro e sulla produzione di mele in Inghilterra negli ultimi trecento anni descrive il processo di distillazione delle mele.

Da 25 anni il termine acquavite di sidro di mele (Cider Brandy) è definito dalla legislazione comunitaria (direttamente applicabile nel Regno Unito). Esso designa un prodotto specifico, invecchiato in fusti, prodotto nel Regno Unito dalla distillazione di sidro ottenuto dalla fermentazione di varietà tradizionali di mele da sidro.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2009 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 000 EUR all'anno (*)
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	100 EUR al mese (*)
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + CD-ROM annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	700 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	70 EUR al mese
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	40 EUR al mese
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, CD-ROM mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	500 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), CD-ROM, 2 edizioni la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	360 EUR all'anno (= 30 EUR al mese)
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

(*) Vendita a numero:

- fino a 32 pagine: 6 EUR
- da 33 a 64 pagine: 12 EUR
- oltre 64 pagine: prezzo fissato caso per caso

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea non sono temporaneamente vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico CD-ROM multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Le pubblicazioni a pagamento dell'Ufficio delle pubblicazioni sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è disponibile al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Questo sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e comprende anche i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori della legislazione.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT